

Psicodramma News 1_17

Milano, via Cola Montano 18 www.aipsim.it

A cura di Cinzia Vinciguerra (referente newsletter e sito web), Marco Greco e Alessandro Greco

Cari soci e amici, ecco gli aggiornamenti da parte del Consiglio Direttivo e le informazioni di interesse per chi opera o nell'ambito dello psicodramma.

Le locandine delle singole iniziative dei soci saranno pubblicate nei siti web delle sedi locali (dove attive). I soci possono inviarle a:

-per il Piemonte: aipsim.piemonte@libero.it

-per la Lombardia: info@lombardia.aipsim.it

-per il Veneto info@veneto.aipsim.it

-per l'Emilia Romagna dani.reg@virgilio.it

Tutte le altre indicazioni, suggerimenti e iniziative sul territorio nazionale e internazionale, possono essere inviate all'indirizzo: newsletter@aipsim.it

In questo numero troverete:

- | | |
|--|-------------------------|
| 1. Lettera della Presidente di Elena Fabris | p. 2 |
| 2. Report XV Incontro di Primavera a cura di Cristina Rettegno
<i>Le parole dei partecipanti e le Testimonianze di Luciana Basilicò, Ivan Togni, Salvatore pace e Marcelo Pakman</i> | p. 4
p. 9 |
| 3. Un aggiornamento sulla nostra rivista. Psicodramma Classico, la nostra Casa comune. A cura di Paola de Leonardis | |
| 4. Save the date: Workshop d'autunno con Gabriela Moita
<i>'Psicodramma e intimità. 18-19 novembre 2017. Milano.</i> | p. 14 |
| 5. Invito al Convegno annuale dei soci. XVI Incontro di Primavera.
<i>Sabato 7 e domenica 8 aprile 2018. Torino.</i> | p. 15 |
| 6. Aggiornamenti dalle scuole di Psicodramma riconosciute dall'AIPsiM | p. 16 |
| 7. News su attività organizzate dai soci in Italia: comunicazioni dalle sedi locali e iniziative nelle varie regioni
Piemonte
Lombardia
Veneto
Emilia Romagna | p. 17
p. 13
p. 14 |
| 8. Eventi nazionali e internazionali di interesse | p. 26 |

RINNOVO QUOTA PER IL 2017

Ricordate di rinnovare la quota per il 2017. Riceverete gratuitamente a domicilio la rivista, potrete usufruire degli sconti per le iniziative sociali ed usufruire dello spazio sul sito web dell'associazione.

Bonifico Bancario di **Euro 100** intestato a Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani presso Banca Popolare Etica - Filiale di Torino Via San Pio V, 15.

Codice IBAN: IT 61 D 05018 01000 000000 125230.

Specificare Nome_Cognome_Quota 2017

Per i neo-soci uno sconto speciale (Euro 50). Compilate e inviate la richiesta di iscrizione direttamente sul [sito web](http://www.aipsim.it).

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Torino, 6 giugno 2017

Cari soci e amici di AIPsiM,

L'Incontro di Primavera 2017 svoltosi a Torino è trascorso e ci ha dato il tempo di sedimentarne gli accadimenti e riflettere sul tempo che ci attende. Rinnovo il ringraziamento ai soci piemontesi che si sono fatti carico degli aspetti organizzativi e sono stati disponibili a sperimentare con il Direttivo AIPsiM una formula trasformata rispetto alla tradizione, motivata dalla scelta strategica fatta dal Direttivo di dedicare particolare attenzione al confronto tra i soci e al loro lavoro comune, seppur senza rinunciare al piacere di offrire occasioni per vivere lo psicodramma moreniano. Lascio al contributo di Cristina Rettegno, Direttore della sede locale piemontese di AIPsiM, condividere la narrazione di come sia andato l'Incontro.

Come Presidente AIPsiM desidero soffermarmi sul valore che l'evento ha avuto nel consentire ai soci presenti, di soffermarsi sul senso e sugli obiettivi della nostra associazione, e di esplicitare la comune aspettativa che essa sappia crescere e maturare, accogliendo le energie e le risorse che ognuno di noi è disponibile a condividere.

E' stato importante testimoniare l'impegno culturale e scientifico che in primis i soci, e poi gli psicodrammatisti italiani, dedicano all'obiettivo primario che ci siamo dati: diffondere e sviluppare la metodologia psicodrammatica moreniana che tutti amiamo, valorizzarne le molte applicazioni possibili nei contesti terapeutici come in quelli formativi e di accompagnamento alla crescita della persona.

La dimensione culturale continua ad essere il cuore del nostro collaborare e credo che su di essa si debba concentrare la nostra attenzione e migliorare i nostri sforzi.

Siamo professionisti con caratteristiche ed esperienza professionale diverse, impegnati in contesti e ambiti tematici per ognuno peculiari, ma ci accomuna la metodologia psicodrammatica moreniana e la sua diffusione ed evoluzione è il motivo che ci coinvolge in AIPsiM.

Allora, l'invito che raccolgo dall'Incontro di Primavera 2017, e che mi sento di rilanciare agli psicodrammatisti moreniani è di **osare**. Ostate sperimentare nelle applicazioni del metodo comune e ostate descrivere e testimoniare delle vostre esperienze e pratiche. Fatelo con piglio di ricercatori e con la passione dei pionieri. Lasciate traccia del vostro lavoro, condividete le vostre riflessioni. Consentite che altri possano confrontarsi con voi, per maturare entrambi e crescere, affinando il metodo e diffondendo le sue applicazioni.

AIPsiM dedica a questo sforzo alcuni strumenti utilissimi che insieme possiamo rafforzare, rendere strategici e aumentare: **la rivista "Psicodramma Classico"** primariamente; la vetrina web con il **sito www.aipsim.it**; il lavoro in **sottogruppi tematici** come quello dedicato alla ricerca; l'attenzione alle **istanze dei territori** regionali; i **seminari e le occasioni di confronto** con professionisti stranieri ed italiani.

Partecipate questi strumenti, fateli vostri.

Partecipate al prossimo **Seminario d'Autunno a Milano** con Gabriela Moita: 18 e 19 Novembre 2017

Non mancate al prossimo **Incontro di Primavera a Torino**: 7 e 8 Aprile 2018.

Sono molto felice che lo spirito circolato a Torino ad inizio Aprile sia stato raccolto, e che nuove energie si siano attivate. Ne è un graditissimo esempio il **rilancio di propositività a favore della Sede Locale Lombarda** di AIPsiM sull'onda del quale invito i soci Lombardi a rendersi disponibili alla collaborazione progettuale.

Mi rivolgo ora in particolare a tutti i soci e agli amici psicodrammatisti moreniani che forse sono in cerca di un motivo per aderire ad AIPsiM: partecipate!

Offrite il vostro contributo culturale.

Condividete le risultanze del vostro impegno professionale.

Lasciate traccia del vostro lavoro.

Osate!

Osate anche nel contribuire a trasformare AIPsiM, ad innovare la nostra organizzazione e renderla più adeguata a corrispondere ai vostri bisogni e desideri.

Buon lavoro!

Elena Fabris – Presidente AIPsiM



Report XV incontro di Primavera

"LO PSICODRAMMA PRENDE CORPO".

Torino 8-9 aprile 2017

a cura di Cristina Rettegno e del comitato organizzatore piemontese

Dopo il passaggio di testimone a Milano, Venezia e Bologna, il XV incontro di Primavera si è tenuto a Torino, ritornando nella prima sede ospitante da quando furono create le sedi locali, nel 2006.

Questo incontro ha voluto avere un profondo senso di ri-significazione, per riscoprire il senso di appartenenza all'associazione.

L'Incontro è stato aperto da un interessante evento: l'aperitivo letterario, venerdì sera, nella sede di via San Domenico, con la **presentazione del romanzo "Se insieme" scritto dal nostro caro Ivan Fossati**. Sul palco gli ultimi tre Presidenti dell'AIPsiM: Marco Greco, Ivan Fossati e Elena Fabris (attualmente in carica).



Presentazione attiva del romanzo *SE INSIEME* di Ivan Fossati

Sabato mattina abbiamo iniziato con l'**Assemblea dei soci**: in un clima cordiale i soci di tutta Italia si sono incontrati e hanno preso importanti decisioni in merito a diversi temi (i soci troveranno a breve la documentazione sull'Assemblea, nell'area riservata del sito web).



Assemblea soci



Consiglio direttivo e direttori sedi locali

Nel pomeriggio si è svolto l'incontro con Marcelo Pakman dal titolo "*il corpo (psico) drammatico: presenza, trama, senso*" con il ricco contributo introduttivo di Ivan Togni, la moderazione di Luciana Basilicò e la traduzione di Salvatore Pace.



Salvatore Pace, Marcelo Pakman, Ivan Togni, Luciana Basilicò

Nella seconda metà del pomeriggio i soci hanno lavorato in modo attivo sotto la guida della presidente Elena Fabris, per interrogarsi sul senso di appartenenza all'associazione.

La sensazione di profonda condivisione e di un ritrovato spirito di rinnovamento, senza dimenticare le radici storiche, ci hanno fatto interrogare sull'essere parte di un nuovo progetto comune.

Alla fine dell'incontro Marcelo Pakman, illustre osservatore, ci ha offerto preziosi rimandi su ciò che ha visto accadere.



I soci e il cuore pulsante di AIPSiM

Mentre i soci si trovavano e ri-trovavano in questo momento emozionante, gli altri partecipanti hanno potuto fruire di diversi laboratori condotti da studenti attualmente in formazione e diplomandi della scuola di psicodramma di Torino che ringraziamo per la disponibilità: **Annalisa Garzena, Stefania Macchieraldo, Roberto Poggi e Nicola Sensale.**

Un grazie particolare alla dottoressa **Maria Caterina Boria** che con grande passione ha presentato lo "Psicodramma a due"; non mancherà occasione di invitarla nuovamente nella nostra sede in quanto molti soci avrebbero voluto seguire il suo laboratorio per scoprire e capire questa nuova frontiera dello psicodramma.

La cena tipica piemontese è stata apprezzata da molti partecipanti (oltre 30) ed è stato un bel modo di chiudere la giornata di sabato con abbondante cibo, buon vino e canzoni da osteria nel finale.

La domenica è iniziata con i laboratori proposti dai soci AIPsiM: **Beppe Bertagna, Riccardo Barengo, Franca Bonato, Antonio Conte, Lucia Moretto, Mauro Pennisi e Leandra Perrotta** si sono resi disponibili per far conoscere le varie modalità di condurre e vari temi: dallo psicodramma biblico alle 50 sfumature di eros, dalla supervisione al teatro educativo, si poteva scegliere veramente di tutto.



Laboratori e workshop di psicodramma moreniano

La mattinata è proseguita con la presentazione della **rivista Psicodramma Classico**, diretta da Paola de Leonardis e presentata da Ivan Fossati a nome del comitato di redazione. Alcuni autori presenti sono stati invitati a illustrare i loro articoli.



*Presentazione della rivista **Psicodramma Classico** a cura di Ivan Fossati*

In seguito ha preso corpo la **produzione culturale in AIPsiM**, con la presentazione di alcuni lavori di ricerca, sviluppo e applicazione metodologica in atto, da parte degli psicodrammatisti moreniani che hanno voluto condividere i loro contributi.



Ivan Fossati: la psicoterapia psicodrammatica con pazienti oncologici



Marco Greco: Io psicodramma in azienda. L'esperienza in FCA.



Maria Caterina Boria: Lo psicodramma a due



Franca Bonato: emozioni sulla scena

Come ciliegina sulla torta il pranzo insieme: la socia piemontese Emanuela Di Novo ha coordinato il lavoro di cucina e servizio dei ragazzi della cooperativa l'Arcobaleno che coordina. Insieme hanno preparato e servito un ricco buffet, durante il quale abbiamo potuto godere della buona cucina e compagnia, condividendo le emozioni di queste due giornate molto intense.



*Il pranzo che unisce.
Buffet a cura della Cooperativa L'arcobaleno*

Nel pomeriggio la conclusione dell'incontro con gli amici del Playback Theatre, compagnia Live! con cui da anni condividiamo gli spazi di via San Domenico, e che ringraziamo ancora per la preziosa collaborazione.

Fermento, vitalità, forza, radici e germogli che si guardano e si commuovono consapevoli gli uni degli altri.



Plenaria di chiusura con la compagnia di Playback Theatre 'LIVE!'

Ringraziamenti

I nostri ringraziamenti, come comitato organizzativo piemontese, vanno al Consiglio Direttivo e ai soci della sede locale che in modo particolare hanno collaborato per la gestione logistica dell'incontro: **Riccardo Barengo, Anna Bogliolo, Mauro Pennisi, Cinzia Vinciguerra e Laura Bidoni.**

Ringraziamo **Salvatore Pace, Ivan Togni e Luciana Basilicò** per il coordinamento con il nostro ospite **Marcelo Pakman**, nonché la traduzione simultanea del suo intervento (grazie Salvatore!).

Un ringraziamento particolare a **Marco Greco** che oltre alla sua costante presenza in tutte le fasi di preparazione, ha offerto i locali di via San Domenico e gestito i contatti con la sede dell'Istituto Umberto I, che ringraziamo ancora per l'ospitalità.

Grazie a tutti i **conduttori dei laboratori, soci e non soci.**

Un grazie speciale a tutti i **partecipanti.**

E infine ringraziamo la nostra **Presidente Elena Fabris** per averci guidato nel passaggio fra passato e futuro, coordinando e supportando tutti noi.

Le parole dei partecipanti al XV Incontro di Primavera

Mi porto nel cuore ...

la nostra meravigliosa biodiversità

l'impegno e l'instancabile energia

la generosità e l'innovazione.

Ma per non esagerare... anche

la fatica dell'incontro e (come forse qualcuno ha detto) del

disincontro che per me fa crescere.

Un abbraccio a chi c'era e un bacio al volo a chi non ha potuto esserci.

Franca Bonato

...un incontro davvero importante per l'associazione.

Un incontro pieno di giovani (d'anagrafe e di adesione) che molto hanno lavorato, proposto workshop, organizzato.

Questo a dimostrare quanto l'associazione stia aprendo davvero le porte perché ognuno trovi spazio.

Qualche passaggio sui "vecchi" che non lascerebbero spazio ai giovani,

l'ho trovato un po'... vecchio. Anche perché la maggior parte dei soci

anagraficamente grandi non erano presenti. Dunque nell'impossibilità di significare.

Presiedendo l'Associazione Moreno Museum mi confronto continuamente col valore della memoria da custodire e da consegnare ai giovani perché possano non sentirsi poveri di passato. Provo grande gioia quando vedo giovani riconoscenti che stanno scrivendo e scriveranno pezzi di storia camminando oltre me.

Tre concetti per sintetizzare, a mio avviso, questa edizione dell'Incontro di Primavera dell'AIPsiM: cultura, ricerca e sbocchi applicativi del metodo psicodrammatico.

Grazie al Direttivo tutto e al Presidente Elena Fabris per questo regalo.

Grazie per il venerdì sera di Ivan Fossati e la presentazione del suo libro; semplice e magnifico controllo di cose intime, intrecciando personaggi...

Un abbraccio d'occhi a tutti quelli che ho incontrato. Che arrivi alla comunità più ampia dei soci molti dei quali, per impegni vari, non hanno potuto, solo fisicamente, esserci.

Marco Greco

Volevo esprimervi la mia gratitudine per avermi offerto questa possibilità. E' stata un'esperienza meravigliosa per me, ricca e profonda. Mi ha aiutato a comprendere che dentro di me pulsa ben viva l'anima dello psicodrammatista moreniano con tutti gli insegnamenti che ho da voi ricevuto.

Sei persone hanno partecipato al workshop che ho proposto. Tutte hanno lavorato molto profondamente. I feedback sono stati di meraviglia sull'opportunità che lo psicodramma offre e sulla sua capacità di adattarsi a ogni luogo e situazione. Io mi sono sentito molto bene, apprezzato e seguito e desideroso di continuare a proporre lo psicodramma moreniano.

Mi scuso per essere stato così poco presente nei due giorni e in genere nell'ultimo anno. Credo che dovrò rivedere qualche priorità, perché lo psicodramma mi piace, mi piace essere uno psicodrammatista e mi piace stare nella comunità che si è creata. Vorrei dare qualcosa di più, perché non è paragonabile a ciò che ho ricevuto finora.

Grazie personalmente a te per il tuo aiuto e sostegno, Cinzia. Grazie a Marco e Gianni.

Un caro saluto e a presto per una nuova occasione.

Nicola Sensale

Sul simposio “il corpo (psico) drammatico: presenza, trama, senso”.

Testimonianze di Luciana Basilicò, Ivan Togni, Salvatore Pace e (special guest) Marcelo Pakman

La prima cosa che voglio scrivere e GRAZIE, a tutti quelli che insieme al Gruppo di Ricerca hanno reso possibile la partecipazione del Prof. Pakman al Convegno di Primavera 2017 dell’AIPsiM. Come coordinatrice del Gruppo di Ricerca dell’AIPsiM, posso ritenermi felice e pienamente soddisfatta della possibilità di aver conosciuto Marcelo.

Un uomo che nasce come medico e scienziato, ma che la vita ha sapientemente plasmato in uomo colmo di spirito e vibrante presenza.

Un vero e proprio Leib, un corpo-vissuto o corpo vivente: in lui un logos e una presenza liberi da cliché e stereotipi mortificanti.

L’uomo e/o terapeuta, tutti noi dunque: un’Essenza che si deve dispiegarsi, aprendosi all’imprevedibile, persino nel delicato e complesso rapporto terapeutico, anzi soprattutto, aggiunge, sì da poter vedere e cogliere l’altrui unicità e possibilità di essere.

Marcelo mi ha fatto contattare nuove consapevolezze, tramite l’esperienza del suo ascolto e della sua amicizia spontanea e calda, senza fornire il filo logico che tutti ci si aspetta da un’esperienza simposiale, ma nel paradosso di un racconto ipnotico e senza conclusioni.

Non serve troppo mentalizzare, rassicurarsi in logiche massime, raziocinare su contenuti che non appartengono al regno della Ragione. Ma essere, Essere, lasciare che ciò che siamo e ‘ sappiamo vero’ emerga globalmente nel nostro corpo e nel nostro sentire.

Nella vita, nel lavoro, nella scena psicodrammatica.

SOPRATTUTTO, nella scena psicodrammatica, in perfetta sintonia col pensiero moreniano classico.

Posso solo sperare di rivedere al più presto il Prof. Pakman, un ingrediente vivente e vitalizzante per la nostra comunità.

Luciana Basilicò

Avere avuto ospite Marcelo Pakman è stato un dono.

Perché avere avuto la presenza di un uomo che ha saputo combinare nella sua vita un profondo studio psicologico, psichiatrico, filosofico, comunitario, politico, epistemologico, e una pratica terapeutica attiva, rispettosa e colta, sistemica e rivolta alle persone (e non ai disturbi) è stato semplicemente un atto di bellezza.

Un dono che l’Associazione ha coraggiosamente deciso di farsi.

Marcelo ha portato un “modo” nuovo, insolito, di relazionare; di relazionarsi.

Un modo che ha lasciato in me lo stupore e, mi pare di poter dire, una sospensione del pensiero. Il suo intervento non è stato lineare, non è stato chiaro.

Ha lasciato in molti di noi la sensazione che qualcosa fosse in disordine, incompleto.

Ha lasciato altresì immagini e pensieri potenti, forti: un virus.

Ha inoculato in modo delicatissimo, impalabile, affabulatorio una modalità di dissertare stupefacente, che ha scatenato una serie di domande e incomprensioni.

Ha lasciato immagini che restano e che chiedono di essere rivisitate in una modalità di infinita apertura e di continuo e possibile ripensamento creativo.

Una forma di insoddisfazione che altro non è se non disabitudine a lasciar cadere le nostre "piene" modalità di procedere.

Un uomo giusto che, come tale, non è facile riconoscere.

Grazie davvero.

Ivan Togni

Durante le fasi cosiddette preparatorie e, perché no, propiziatriche di un simposio che doveva giustificare, in quanto a qualità e opportunità, il tradimento consumato nella scelta di un ospite apocrifo, cioè non incluso nelle liturgie sacre che fondano e perpetuano il senso del Noi, ci siamo domandati più volte come articolare il cuore pulsante della nostra noità, del senso di appartenenza ad AIPsiM, con i bordi, i confini, i litorali, con quei territori di scambio, di sdoganamento e, a volte, di traffici illeciti e clandestini e di lingue straniere portate dall'Altro, il forestiero.

Nel corso del lavoro istituzionale, mentre si stava parati in cerchio a guardare la sedia vuota, il sancta sanctorum, il tabernacolo che custodiva la nostra identità, andai con la memoria al Ritornello di Deleuze - ricalcato sulle note delle Variazioni Goldberg di Bach, commissionate dal conte Keyserling al compositore perché il suo protetto, Goldberg, le suonasse ogni notte, e suonandole desse un po' di sollievo all'insania e all'insonnia del conte, e lo distogliessero dalla malattia, dalla paura e dai pensieri di morte. Andai quindi alle nostre spalle che, davanti, territorializzavano un'appartenenza, e dietro erano rivolte e aperte al caos, all'invasione, alla disgregazione, ma anche alla ripetizione, alla variazione, a noi come portatori di differenza e, perché no, anche di sogni, to dream again. E infine alla differenza come atto creativo che distrae dalla morte, perché l'arte, come scrive Nietzsche, ci salva dal morire di troppa verità.

Ne parlai con Marcelo. Mi rispose con la trasparenza di chi è abituato alla litura, alla cancellazione dei segni sulla tavoletta di cera. "Un bell'esempio - mi disse - di come, quando c'è una disposizione aperta all'immagine, questa conduce ad un'altra, orizzontalmente, in una dimensione che potremmo definire propria del senso. Questa narrazione non venne fuori, però l'immagine era lì nell'aria, che aleggiava insieme alla poesia di Borges che avrei letto dopo, i giusti".

Un uomo che coltiva il suo giardino, come voleva Voltaire.

Chi è contento che sulla terra esista la musica.

Chi scopre con piacere una etimologia.

Due impiegati che in un caffè del Sud giocano in silenzio agli scacchi.

Il ceramista che intuisce un colore e una forma.

Il tipografo che compone bene questa pagina che forse non gli piace.

Una donna e un uomo che leggono le terzine finali di un certo canto.

Chi accarezza un animale addormentato.

Chi giustifica o vuole giustificare un male che gli hanno fatto.

Chi è contento che sulla terra ci sia Stevenson.

*Chi preferisce che abbiano ragione gli altri.
Tali persone, che si ignorano, stanno salvando il mondo.*

Alle nostre spalle, sugli strati liminari, al confine, sul litorale, sul *litus*, sul lido dove si accumulano gli scarti, i detriti portati dal mare o dove avviene l'incisione dei segni sulla sabbia, la scrittura sul corpo, ma anche la *litura*, la cancellazione delle tracce, dei segni sull'arena, sorgono nuove esperienze che solcano tutti coloro che acconsentono a loro destino di *litus* e *litura*, perché la soggettivazione è un ossimoro infinito.

Salvatore Pace

Quando el tema específico de una conferencia es el de una serie conceptual que, centrada en el cuerpo, lo engarza con el sentido diferenciado del significado interpretable, con la presencia misma diferenciada de la representación, con el de tocar y ser tocado más allá del sentido del tacto, el desafío de presentar el tema se multiplica porque más allá de las palabras dichas es la ocasión no solo de presentarse, de hacerse presente, sino también de estar ante la presencia, de tocar y de ser tocados. No puedo pensar de una audiencia más receptiva para una ocasión semejante que la que encontré en la gente de AIPSiM. Solo puedo agradecer esta invitación mediada por Salvatore Pace, que también fue en la ocasión un traductor sensible a sutilezas, la introducción tan pertinente de Iván Togni, las coordinaciones de Luciana Basílico, y la calidez de Elena Fabris, maravillosa anfitriona, de Cinzia Vinciguerra, de Lucia Moretto, de Marco Greco y del público en general que me presto su atención y me estimulo con el trabajo institucional que tuve el privilegio de compartir. Una ocasión que me permitió conocer y disfrutar el contacto con personas que hacen de su profesión la del encuentro con lo vivo de la experiencia hecho escenas, como sucede con los psicodramatistas morenianos, Un verdadero encuentro de primavera que espero les haya dejado el mismo buen gusto con el cual regrese de Turín y que hayan encontrado, como yo, afinidades pertinentes en la práctica y la reflexión sobre nuestra tarea. Un abrazo mis amigos. Marcelo

Quando l'argomento specifico di una conferenza attiene ad una serie concettuale che, focalizzata sul corpo, riesce ad incastrarlo insieme al senso che differisce dal significato interpretabile, alla presenza stessa che è diversa dalla rappresentazione, ed al toccare ed essere toccati più in là delle sensazioni tattili, la sfida, nel presentare tale tema, diventa molteplice, perché al di là delle parole dette diventa occasione non solo di essere presenti, di renderci presenti, ma anche dell'esserci in quella presenza, di toccare e di essere toccati. Non mi riesce di immaginare, in simili occasioni, un pubblico più ricettivo di quello che ho trovato tra la gente di AIPSiM. Non posso che essere molto grato per questo invito, mediato da Salvatore Pace, che per l'occasione si è improvvisato un traduttore attento alle sottigliezze della lingua, per l'introduzione davvero pertinente di Ivan Togni, per il coordinamento di Luciana Basílico, per il calore di Elena Fabris, meravigliosa padrona di casa, di Cinzia Vinciguerra, di Lucia Moretto, di Marco Greco e del pubblico tutto che mi ha ascoltato con attenzione e mi è stato di stimolo durante il lavoro istituzionale che ho avuto il privilegio di condividere. Una occasione, questa, che mi ha permesso di conoscere, apprezzare e gioire del contatto con persone che fanno della loro professione un incontro con gli aspetti più vivi dell'esperienza che si fa scena - cosa che accade spesso lavorando con gli psicodrammatisti moreniani. Un vero incontro di primavera, che spero vi abbia lasciato lo stesso piacevole sapore che mi sono portato dietro da Torino e abbiate trovato, come me, affinità adeguate alla pratica e alle riflessioni su quello che è il nostro compito. Un abbraccio, amici miei. [Traduzione in italiano a cura di Salvatore Pace]

Marcelo Pakman



MILANO 18-19 NOVEMBRE 2017

WORKSHOP D'AUTUNNO

con

GABRIELA MOITA



Gabriela Moita, PhD - Psychologist, Psychodramatist, Sexologist
Co.Chair of FEPTO - Federation of European Psychodrama Training Organizations (2011-2013) President of the Portuguese Psychodrama Association (SPP) (2008-2013) President of the Portuguese Society for Clinical Sexology (SPSC) (2013-2015).
Teacher at Superior Institute of Social Work of Porto the subject "Active techniques of Group", Sociodrama, within the Social Workers Training. (2004 -) Psychodrama teacher and supervisor at Sociedade Portuguesa de Psicodrama since 1990. Private practice: teaching and training of Sexology, leading psychotherapy groups, individual psychotherapy. Couples sociodrama and the use of psychodrama in clinical sexology

A breve maggiori dettagli sul tema del workshop

- Sede:** Faro Teatrale - Via Francesco d'Ovidio, 3 Milano
(Metropolitana - MM2 verde, fermata Piola)
- Orari:** *Registrazioni:* Sabato ore 09,30-10,00
Laboratorio: Sabato ore 10,00-18,00 Domenica: ore 09,00-17,00
- Iscrizioni:** Inviare e-mail **ENTRO l'11 NOVEMBRE 2016** a: segretario@aipsim.it
- Costo:** € 120,00
€ 80,00 per i soci AIPsiM (in regola con la quota del 2016) e gli studenti delle Scuole di Psicodramma e universitari (è richiesto di presentare attestazione della Scuola o libretto universitario)
- Pagamento:** mediante bonifico intestato ad AIPsiM (IBAN: IT 61 D 05018 01000 000000125230)
o in sede durante la registrazione dei partecipanti

Il workshop sarà condotto in inglese con traduzione simultanea in italiano

**Invito al Convegno annuale dei soci
XV Incontro di Primavera
sabato 7 e domenica 8 aprile 2018**



**Anche il prossimo anno il nostro Convegno annuale
sarà organizzato a Torino.**

Segnate in agenda la data!

**Ringraziamo la sede locale piemontese per la
disponibilità.**

Il programma sarà pubblicato sul sito appena disponibile su www.aipsim.it

Spazio Scuole di Formazione riconosciute dall'AI PsiM

- Studio di Psicodramma - diretto da **Giovanni Boria**. Milano.
- Centro Studi Psicodramma – diretto da **Paola de Leonardis**. Milano
- Psicodramma e arte - diretto da **Laura Consolati**. Brescia.
- Scuola di psicodramma – diretta da **Paolo Carriolo**. Mantova e Catania
- Scuola di psicosociodramma Zerka T. Moreno- Diretta da **Chiara De Marino**. Livorno.

Di seguito le locandine e le comunicazioni che ci sono pervenuti dai direttori delle scuole



CENTRO STUDI DI PSICODRAMMA

Via Montevideo 11, 20144 Milano - Tel./fax 02.463618
cspicodramma@fastwebnet.it - www.centrostudipsicodramma.it

Sono aperte le iscrizioni per l'anno

2017-2018

SCUOLA DI FORMAZIONE IN PSICODRAMMA

E METODI ATTIVI

Corsi di specializzazione e di training professionale per la conduzione di gruppo e il counseling individuale in ambito clinico, sociale, educativo, aziendale.

Inizio Corsi: 29 settembre 2017 - Chiusura Corsi: 24 giugno 2018

(cfr. sito: www.centrostudipsicodramma.it – link: Didattica)

Riconoscimenti dei Corsi:

- FEPTO – Federation of European Psychodrama Training Organizations – Bruxelles (www.fepto.com)
- AIPsiM – Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani – Milano (www.aipsim.it)

Per ricevere materiale informativo:

scrivere a cspicodramma@fastwebnet.it

oppure telefonare allo 02/463618 o al 338/9301049.

CENTRO STUDI DI PSICODRAMMA E METODI ATTIVI

Associazione per la formazione e la promozione della persona, dei gruppi, della società

Teatro di Psicodramma - via Montevideo 11, 20144 Milano - Tel./fax 02.463618

cspicodramma@fastwebnet.it

www.centrostudipsicodramma.it



Sessioni Aperte gratuite di PSICODRAMMA

maggio-giugno-luglio 2017

Maggio: martedì 16, ore 19,30-22,00: ***La vita in scena***

Giugno: martedì 13, ore 19,30-22,00: ***Le parole giuste***

Luglio: martedì 4, ore 19,30-22,00: ***Emozioni da salvare***

Le Sessioni aperte offrono un'esperienza di psicodramma classico secondo la metodologia di Jacob Levi Moreno.

La partecipazione è gratuita. E' necessaria la prenotazione.

Dopo ogni laboratorio verranno fornite alle persone interessate informazioni riguardo ai Corsi di Psicodramma.

Conduttore PAOLA DE LEONARDIS

psicologa, psicodrammatista, responsabile dei Corsi di training in metodologia psico-sociodrammatica

Sede degli eventi Teatro di Psicodramma, via Montevideo 11, 20144 Milano.

Partecipazione Gli incontri sono aperti a tutti gli interessati. Non sono richiesti particolari requisiti.

La partecipazione è gratuita ma occorre prenotare scrivendo una e-mail a:

cspicodramma@fastwebnet.it

oppure lasciando un messaggio in segreteria telefonica al numero 02/463618.

LO PSICODRAMMA: QUANDO, COME E PERCHÉ

Lo PSICODRAMMA è una forma di conduzione di gruppo e un metodo di intervento individuale.

L'azione e la rappresentazione di tipo teatrale sono i suoi principali strumenti.

L'espressione delle emozioni e la loro integrazione nella personalità sono le sue caratteristiche distintive.

Lo sviluppo della spontaneità, della creatività e delle capacità relazionali sono i suoi principali obiettivi.

DRAMMA è la traduzione dal greco del termine δράμα [drama], che significa "azione" o "cosa fatta".

PSICHE è la traduzione del termine greco ψυχή [psychè], che significa "anima".

PSICODRAMMA significa quindi mettere in azione o in scena i propri vissuti, immagini, esperienze, desideri.

Numerose **TECNICHE PSICODRAMMATICHE** vengono oggi largamente impiegate in ambito formativo, educativo, scolastico, psicoterapeutico, nei servizi e nelle organizzazioni sia pubbliche che private.



ACCADEMIA DI PSICODRAMMA CLASSICO
di Mantova, vic. S. Gervasio 4
Direttore Paolo Carriolo

LABORATORIO di PSICODRAMMA

diretto da Paolo Carriolo

DOMENICA 18 GIUGNO 2017
(ore 10 - 17)

PICCOLO Teatro della Spontaneità e Psicodramma di vic. S. Gervasio 4 Mantova
dal titolo:

"DIMENSIONE PSICOTERAPEUTICA, PSICO EDUCATIVA, ARTE, CORPO e TEATRO NELLO PSICODRAMMA CLASSICO"

Il laboratorio è rivolto a psicologi, psicoterapeuti, educatori, insegnanti, operatori della salute e del benessere psicofisico

PROGRAMMA:

ore 9,30 iscrizioni

10 – 12,30 Sessione di Psicodramma psicoterapeutico

12,30 – 13,30 pranzo (solitamente si porta qualcosa da condividere nella cucinetta dello studio di psicodramma)

13,30 – 15,30 Arte, corpo e teatro nello psicodramma (esperienza di allenamento corporeo al teatro della spontaneità)

15,30 – 17 elaborazione teorica della giornata, domande risposte riflessioni...saluti baci e abbracci

costi e prenotazione:

€ 50 (+iva) per i non iscritti all'ACCADEMIA di Psicodramma di Mantova

Prenotazioni al 3389328055 o via mail a info@psicodrammateatro.it

Dr. Paolo Carriolo Psicologo, Psicoterapeuta, Psicodrammatista, vic. S. Gervasio n°4, 46100 Mantova Tel. 0376 325850 info@psicodrammateatro.it,
www.psicodrammateatro.it
c.f. CRR PLA52D 17 B39 7I - p.iva 01521280204

Aggiornamento Sedi locali e Iniziative Regionali



Lettera del direttore Cristina Rettegno

Torino, 23 maggio 2017

Cari soci,

eccoci qui a fare delle valutazioni sulla fine di questo anno che per noi è stato molto importante e molto impegnativo.

Le attività dei soci piemontesi stanno per concludersi: le sessioni aperte in via San Domenico e in Cascina Roccafranca, i vari gruppi e non per ultimo Tiziana Grasso, ultima socia iscritta all'Associazione, che ha aperto un suo Teatro di Psicodramma nella provincia di Torino.

Certamente l'evento più importante dell'anno è stato comunque **l'Incontro di Primavera** che ci ha visto protagonisti e di nuovo tutti insieme per preparare ed accogliere i soci italiani nella nostra bella Torino. Che dire di questo Incontro? Le sensazioni a pelle sono stati di una grande armonia ritrovata tra le varie sedi e tra i vari soci...l' incontro con Pakman, per quanto complesso, ha sicuramente lasciato a tutti spunti interessanti su cui riflettere.

Certo abbiamo ancora molto lavoro da fare e per il prossimo anno speriamo di poter risolvere i problemi che ci fossero stati... ma la sensazione di essere nuovamente una grande realtà italiana che fa conoscere lo psicodramma moreniano in tutte le sue forme è forte. Per il prossimo anno abbiamo già iniziato a pensare le possibili variazioni al programma per poter rendere l'incontro ancora più piacevole.

Ringraziamo Emanuela Di Novo e i suoi ragazzi per il piacevole e stuzzicante buffet che ci ha permesso di condividere le emozioni della domenica.

Per quanto riguarda più nello specifico la nostra sede dovremmo ridefinire la Rassegna di psico-socio dramma intitolata: **Vite in palcoscenico**, che da 11 anni condividiamo con i colleghi del playback theatre.

Siamo molto felici che dall'incontro di primavera sia rinata la sede locale in Lombardia a cui facciamo tutti i nostri più cari auguri avendo anche ceduto uno dei nostri più validi collaboratori ...padre Beppe Bertagna. Beppe sarà per voi il nostro germoglio...

buona estate

Cristina Rettegno

Per le singole iniziative in corso e in programma sul territorio piemontese vai sul [sito web](#) della sede del Piemonte.

Se sei socio puoi richiedere la pubblicazione delle tue iniziative all'indirizzo: aipsim.piemonte@libero.it



Lettera del direttore Francesca Pelizzoni

Milano, 23 maggio 2017

Gentili soci,

è con piacere che AIPsiM Lombardia sta ripartendo con entusiasmo e voglia di fare. Siamo ancora nella fase iniziale della riorganizzazione e serve il contributo di tutti i soci lombardi!

A questo punto stiamo organizzando il lavoro da fare e l'idea è quella di raccogliere le forze e concentrarle verso lo sviluppo della cultura psicodrammatica nel nostro territorio.

Sicuramente la spinta innovativa dell'incontro di Primavera ha permesso di dare uno slancio al gruppo lombardo per ripartire dal punto in cui ci si era fermati, raccogliendo le buone eredità dei colleghi che ci hanno preceduto in questo lavoro impegnandoci per farlo crescere aggiungendo nuove idee e progetti.

L'obiettivo che ci siamo dati è quello di favorire il più possibile la partecipazione, la collaborazione e il motore che rende esponenziali i cambiamenti. D'altronde il gruppo è molto di più della somma delle sue parti!

Da questo autunno saremo pronti per le proposte che già stanno prendendo forma!

Intanto ringrazio Annalisa Corbo (vice direttore) e Beppe Bertagna (segretario) per essersi assunti le responsabilità istituzionali e tutti i soci che hanno partecipato al primo incontro di ripartenza!

A presto

Francesca Pelizzoni

Per le singole iniziative in corso e in programma sul territorio lombardo vai sul [sito web](#) della sede della Lombardia.

Se sei socio puoi richiedere la pubblicazione delle tue iniziative all'indirizzo:

<mailto:info@lombardia.aipsim.it>



Lettera del direttore Lucia Moretto

San Donà di Piave, 5 giugno 2017

Cari Soci AIPsiM

Il periodo di stasi continua nella sede veneta. Invitiamo i soci veneti a farsi avanti con attività che abbiano lo scopo di creare occasioni di incontro e confronto teorico e metodologico.

Abbiamo ancora in progetto di fare degli incontri di INTERVISIONE.

Se qualcuno dei Soci ha piacere di portare una sua conduzione di psicodramma, può scrivere per dare la sua disponibilità a info@veneto.aipsim.it

Vorremmo che fossero presentati 2 o 3 casi di interventi di psicoterapia psicodrammatica. L'invito è aperto a tutti i soci AIPsiM, a non soci, terapeuti psicodrammatisti o di altro orientamento, per arricchire i punti di vista e per far conoscere anche a questi colleghi i fondamenti teorici e metodologici dello psicodramma classico.

E' importante che i soci inviino, a info@veneto.aipsim.it le informazioni delle loro attività psicodrammatiche da pubblicare nella pagina del sito riservata alla nostra sede, è utile a voi, per diffondere le vostre attività, e anche al sito web per essere aggiornato e vitalizzato.

Un caro saluto a tutti

Lucia Moretto, Direttore AIPsiM Veneto



Lettera del direttore Emanuela Manara

Lettera del direttore Emanuela Manara

Parma, 17/05/2017

Cari soci e amici,

è la prima lettera che scrivo nel ruolo di Direttore della sede locale Emilia Romagna. Sostituisco con spirito di servizio, e con un po' di incoscienza, Gabriella Pierobon che per 5 anni ha prima fatto nascere (certo, non da sola) e poi fatto crescere il nostro gruppo in maniera puntuale e appassionata: la cura del gruppo e dell'istituzione richiede slanci creativi, ma anche struttura, buone maniere, gioco, forma, tempo rituale.

È così che ci troviamo all'attivo il riconoscimento in qualità di "Centro di servizi e consulenza" della Regione Emilia Romagna dal 2014 e una convenzione con il Comune di Bologna che ci impegna in corsi di formazione per gli insegnanti e nella progettazione di proposte per i coordinatori pedagogici; siamo riusciti, piano piano, a intrecciare solidi e sinceri rapporti con le altre associazioni del territorio (ANUPI, Compagnia playback, centro anti violenza donne Bologna, Centro di psicodramma).

Rispetto ad AIPsiM nazionale, abbiamo all'attivo un incontro di Primavera nel 2016 presso il Centro RI.E.Sco del Comune di Bologna. Al nostro interno siamo riusciti a darci un calendario di incontri annuali, per favorire la conoscenza reciproca e imparare ad affidarci l'un l'altro e magari, perché no, a fare delle cose insieme come associazione.

A tutt'oggi i soci della nostra regione sono 16: siamo felici che anche Stefano Alberini di Guastalla sia entrato nell'associazione come nuovo socio partecipando

all'Assemblea generale 2017; gli psicodrammatisti in regione sono molti di più e ci piacerebbe invogliarli a diventare soci attivi e a portare il loro contributo.

In questi tre anni vorrei lavorare, insieme agli altri, nel migliorare la capacità di ascoltare tutte le voci cercando di armonizzarle e fare sintesi perché la sfida è quella di diventare un gruppo di lavoro, una squadra che condivida la mission, il desiderio di promuovere lo psicodramma come metodo ma anche come filosofia di incontro, e sebbene siamo in epoca di narcisismi, desiderosi di apparire, un po' performanti e poco in ascolto... è arrivato il tempo di 'essere più in contatto' con se stessi e gli altri, di riportare al centro il corpo/mente, la relazione, il bello di essere insieme, le cose che contano veramente.

È per questo che voglio salutarvi con uno scritto di Josè Saramago, che subito attiva la psicodrammatista che è in me! Buona estate.

Emanuela Manara



*'E' questo il difetto delle parole.
Stabiliamo che non c'è altro mezzo d'intenderci e di spiegarci,
e finiamo con lo scoprire che restiamo a metà spiegazione
e così lontani dal comprenderci
che sarebbe stato molto meglio
lasciare agli occhi
e al gesto
il loro peso di silenzio'
[Josè Saramago]*

Per le singole iniziative in corso e in programma sul territorio emiliano romagnolo, vai sul [sito web](#) della sede della Emilia Romagna.

Se sei socio puoi richiedere la pubblicazione delle tue iniziative all'indirizzo: dani.reg@virgilio.it

Eventi nazionali ed internazionali di interesse

Invitation for the Annual Meeting

25th FEPTO Annual Meeting Sigtuna, Sweden, 18th – 22nd of June 2017 Celebrating the FEPTO 25th Anniversary in the Nordic Light

FEPTO is going to celebrate its 25th anniversary in Sweden, when it all began for 25 years ago with 29 participants from 17 countries. Our federation had many names before its constitution was voted on in Louvain, Belgium 1996. You can read more about [FEPTO history](#)



The place we choose is Sigtuna, which is the oldest town in Sweden founded 970 AD. The meeting will take place when it is Midsummer, one of the most important holidays. See this video to warm up a bit to the longest day of the year.

<http://bit.ly/SNn2Kx>

FEPTO Annual meeting will be held between the 18th to 22nd of June 2017. It begins at Sunday late afternoon and finishes on Thursday 22nd June at lunch time. The topic is to be decided after the council meeting in November. Sigtuna is near to Stockholm /Arlanda airport, easy to reach by public transportation or by taxi. Further information will be uploaded as soon as available. Please visit us for news after 1st of December.

The local organizing committee (LOC):
Judith Teszáry (coordinator) Mariolina Werner (secretary) Eva Fahlström-Borg, Monica Westberg, Kerstin Jurdell, Gunnel Carlsson.

Judith Teszáry
teszary@gmail.com

6th International Sociodrama Conference

23th - 27th August 2017
Balneário Camboriú, Brazil

How Shall We Survive?

WORKSHOP LEADERS

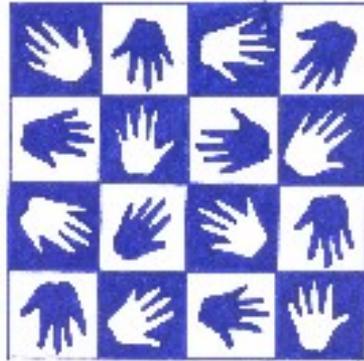
Antonio Carlos Souza - Psychiatrist psychodramatist - Brazil
Edite Xavier - Psychologist psychodramatist - Brazil
Edward Schreiber - Educator psychodramatist - USA
Graça Carvalho Campos - Psychologist psychodramatist - Brazil
Georgios Chaniotis - Psychologist psychodramatist - Greece
Joseph Moreno - Music Therapy - USA
Manuela Maciel - Psychologist psychodramatist - Portugal
Marisa Greeb - Psychologist psychodramatist - Brazil
Monica Westberg - Psychologist psychodramatist - Sweden
Monica Zuretti - Psychiatrist psychodramatist - Argentina
Paola deLeonardis - Psychologist psychodramatist - Italy
Penha Nery - Psychologist psychodramatist - Brazil



UNICRED 

<http://sociodrama2017.blogspot.com.br/>

 HOTEL
SIBARA
PLAY & CONVINCORES



La DICIANNOVESIMA EDIZIONE DI
PSICODRAMMA A PIU VOCI
si terrà
SABATO 3 e DOMENICA 4 febbraio 2018